



PROFILO DEL VEN. LAMA PALJIN TULKU RINPOCE

Monaco buddhista di tradizione tibetana mahayana vajrayana, pratica il buddhismo da oltre trent'anni. Segue gli insegnamenti di S.S. il Dalai Lama, ed è stato discepolo di alcuni fra i maggiori Maestri tibetani fuggiti dal Tibet

dopo l'invasione cinese.

È l'unico tulku italiano, ovvero, secondo la tradizione buddhista tibetana, la reincarnazione riconosciuta di un maestro precedente che, raggiunto un alto livello di realizzazione, è in grado di scegliere i modi della propria rinascita. In Ladakh, regione del nord dell'India, situata ai piedi dell'Himalaya e culturalmente assai legata al Tibet, è stato infatti riconosciuto nel 1995 come la reincarnazione di Je Paljin: un insigne Lama lì vissuto intorno al 1600, noto per aver molto contribuito a diffondere il buddhismo nel suo paese e per le straordinarie doti di yogin, che gli valsero l'appellativo di Drubwang, 'grande siddha/realizzato'. Appunto in Ladakh, il ven. Paljin Tulku Rinpoce siede oggi fra i Maestri reggenti il monastero di Lamayuru, e detiene il trono del monastero di Atitse, divenuto sotto la sua guida un centro internazionale di meditazione.

Infaticabile diffusore del buddhismo in Occidente, tiene corsi e seminari in Italia e all'estero. È fondatore e guida spirituale del Centro studi tibetani Mandala di Milano, che non solo fa parte dell'Unione buddhista italiana e dell'Unione buddhista europea, ma ha centri associati in Italia ed Europa ed opera in stretto collegamento con i monasteri di Lamayuru e Atitse in Ladakh.

Il ven. Paljin Tulku Rinpoce ha fondato nel 1991, e da allora dirige, il Monastero Mandala Samten Ling di Graglia Santuario, luogo di studio e ritiri che, ubicato nella splendida cornice naturale delle Alpi biellesi, rappresenta uno dei principali punti di riferimento per i praticanti di Dharma del nord Italia.

Oltre a promuovere numerose iniziative umanitarie, in Ladakh, India, Nepal, Etiopia e Perù, è tra i fondatori del Forum delle religioni di Milano ed è da anni attivo e convinto fautore del dialogo interreligioso, sul piano sia nazionale sia internazionale. Partecipa come relatore a conferenze e tavole rotonde anche di grande rilievo, come la "Prima Conferenza mondiale sul futuro della scienza" o gli "Incontri d'Assisi".

Assai apprezzato per la chiarezza e la semplicità della sua linea espositiva, ed allo stesso tempo per la profondità delle sue conoscenze circa l'intero ambito del Dharma buddhista, è noto anche come brillante studioso nei settori della simbologia mistica e delle religioni comparate. Ha numerosi allievi e discepoli in Italia e all'estero, che lo amano per la sua amorevole gentilezza, il suo entusiasmo gioioso, la guida ferma e risoluta.

MANDALA - CENTRO STUDI TIBETANI

Associato all'Unione Buddhista Italiana e all'Unione Buddhista Europea
Membro del Forum delle religioni di Milano

Via P. Martinetti 7, 20147 Milano. Tel. 340/08.52.285
centromandalamilano@gmail.com - www.centromandala.org